

## Scontri con le forze dell'ordine e feriti in diverse città italiane. Uova marce e arance contro Palazzo Madama

# Studenti in piazza contro Monti e le banche

ROMA - Il nuovo Governo in Parlamento, gli studenti nelle piazze di tutta Italia nella Giornata internazionale per il diritto allo studio ad urlare slogan contro Monti e le banche. Ci sono stati scontri con le forze dell'ordine, cariche, qualche ferito, lanci di uova contro il Senato.

Ad aggiungere caos nelle città ieri anche lo sciopero del trasporto pubblico, ma - tutto sommato - i disagi sono stati contenuti.

La "Rete della conoscenza" parla alla fine di 150mila studenti nelle strade di oltre 70 città. La maggiore partecipazione a Napoli (20mila), Roma (15mila), Torino e Milano (10mila), Bari e Bologna (5mila). Alla protesta si sono associati anche i Cobas.

Nella Capitale il corteo è partito dalla Sapienza, obiettivo Senato, dove Monti esponeva le sue linee programmatiche. Nelle fasi iniziali, poco dopo la partenza da piazzale Aldo Moro, attimi di tensione tra i manifestanti che hanno isolato un gruppetto di giovani con i volti coperti. Sotto Palazzo Madama, dal corteo è partito un lancio di uova e arance come, hanno spiegato, "gesto simbolico di protesta" contro il governo Monti di cui "non ci fidiamo". Presenti le forze dell'ordine in assetto anti-sommossa, ma non ci sono stati scontri.

Cariche della polizia, invece, e qualche contuso, nel corteo di Milano. Anche qui c'è stata inizialmente una rissa tra i partecipanti, poi un gruppo si è diretto verso l'università Bocconi per protestare contro "il Governo dei banchieri". Ma le forze dell'ordine hanno bloccato l'accesso verso l'ateneo del premier ed hanno usato la forza per impedire sfondamenti. C'è stato un lancio di uova e fumogeni verso gli agenti e manganellate da parte di questi ultimi. Un operatore del *Fattoquotidiano.it* è stato ferito ad un occhio da un fumogeno. Una decina di ragazzi hanno poi fatto irruzione nella sede milanese dell'Abi, fermandosi però nell'atrio dove hanno esposto uno striscione con scritto: "Save schools, not banks, soldi all'istruzione pubblica". L'Uni-

ta tempestata di uova. Scontri anche a Torino, dove un gruppo di dimostranti ha tentato di forzare un cordone delle forze dell'ordine. Università Cattolica del Sacro Cuore di Milano - il cui rettore Lorenzo Ornaghi è stato appena nominato ministro dei Beni culturali - è stata nel centro della città, con l'obiettivo di dirigersi verso la sede della Banca d'Italia. I manifestanti sono stati respinti e alcuni hanno lanciato bottiglie e uova contro le forze dell'ordine. Il bilancio è di nove agenti feriti e quattro giovani denunciati.

Gli studenti hanno lanciato uova e fumogeni contro sedi di banche, scritto sui muri e tentato di occupare la sede dell'istituto San Paolo a Palermo ma sono stati caricati dalle forze dell'ordine. Uno dei manifestanti è stato ferito alla testa. Una cinquantina di studenti universitari ha poi interrotto un convegno in corso a villa Zito, sede della **Fondazione Banco di Sicilia**. I ragazzi hanno esposto uno striscione con scritto: "Contro il Governo e le università delle banche". Caos anche a Firenze e Bologna.



▶▶ Corteo di studenti a Torino

